



COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

AVVISO PUBBLICO

per l'accesso al contributo per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità

LA DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 943 del 06\09\2017 relativa alla misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità

Richiamato l'allegato "C" alla deliberazione Giunta Regionale 250 del 15\04\2013

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 27/04/2012

In attuazione della determina n. 992 del 18\09\2017,

RENDE NOTO

che, fino alla data del 31 dicembre 2017, i soggetti in possesso delle condizioni e dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo straordinario volto a prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità nei confronti dei conduttori in temporanea difficoltà economica, determinata dalla perdita o dalla consistente diminuzione della loro capacità reddituale in conseguenza della crisi economica, secondo quanto disposto nel presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 1 – Destinatari e requisiti di accesso ai contributi

Possono inoltrare richiesta per usufruire del contributo in oggetto i nuclei familiari che al momento della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione europea, oppure di altro Stato purché siano nelle condizioni stabilite dall'art. 40, comma 6, D.lgs 25 luglio 1998 n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche;

2) titolarità di un contratto di locazione di edilizia privata di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);

3) pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida ovvero quello per cui è intervenuta la convalida ma non c'è stata ancora esecuzione;

4) residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;

5) possesso di una attestazione ISEE in corso di validità, ai sensi del D.C.P.M. n.159/2013, con valore ISE non superiore a € 35.000,00 e valore ISEE non superiore a € 20.000,00 (valori ISE/ISEE determinati ai sensi del D.C.P.M. n.159/2013);

6) non titolarità per una quota superiore al 30% di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;

7) perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale dovuta al peggioramento della situazione economica generale, quali ad esempio:

a) almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio essere un lavoratore dipendente, autonomo, o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento quale:

- licenziamento, ad esclusione di quello per giusta causa, di quello per giustificato motivo soggettivo e ad esclusione delle dimissioni volontari (tranne nel caso queste ultime siano riconducibili a una prolungata mancata retribuzione),
- accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga;
- collocazione in stato di mobilità;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
- cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla Camera di Commercio C.C.C.I.A, aperte da almeno 12 mesi, o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante;
- b) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza;
- c) modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione.

Possono altresì presentare richiesta anche i soggetti, seguiti dai Servizi di Assistenza Sociale, che hanno avuto una diminuzione reddituale anche per altri motivi, sempre ché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, alla sussistenza di contratti atipici e/o saltuari, a nuclei in particolare situazione di fragilità, quali famiglie monoparentali, pensionati, presenza di portatori di handicap, per i quali l'erosione del potere di acquisto comporta una effettiva difficoltà di sostentamento.

Inoltre:

- a) il contributo non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale;
- b) i contributi affitto di cui all'art.11 della legge 431/98 risultano incompatibili con il contributo sfratti solo nei casi in cui vengano erogati al locatore a sanatoria della morosità per lo stesso periodo di riferimento per cui viene richiesto il contributo sfratti;
- c) il contributo non potrà essere erogato per più di due volte allo stesso soggetto;
- d) l'erogazione del contributo a soggetti i cui nuclei familiari siano inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie;
- e) l'eventuale assegnazione di un alloggio di E.R.P. è causa di decadenza dal diritto al contributo sfratti a far data dalla disponibilità dell'alloggio;
- f) i contributi non potranno essere utilizzati per evitare gli sfratti disposti dai soggetti E.R.P. per gli assegnatari in stato di morosità. Possono essere invece finalizzati ad evitare la conclusione della procedura di sfratto in caso di locazione di edilizia privata di alloggi realizzati nell'ambito di programmi di edilizia agevolata in locazione;
- g) l'erogazione del contributo a soggetti i cui nuclei familiari siano inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie;
- h) le domande dei richiedenti in possesso di un'attestazione ISEE "corrente", ai sensi dell'art.9 del D.P.C.M. 159/2013, sono ammissibili al contributo purché in corso di validità al momento della presentazione della domanda stessa;

Art. 2 – Tipologia dell'intervento

Gli interventi, in attuazione delle misure sperimentali e straordinarie previste dalla Regione Toscana con le delibere n.250/2013 e n. 943/2017, sono mirati ai seguenti obiettivi:

- 1) per evitare l'esecuzione del provvedimento di rilascio con la prosecuzione del contratto di locazione in essere e/o stipula di un nuovo contratto di locazione per lo stesso alloggio a condizione che il proprietario rinunci espressamente agli atti della procedura di convalida di sfratto o di esecuzione promossa nei confronti dell'inquilino;
- 2) per il passaggio da casa a casa in caso di indisponibilità alla rinuncia alla procedura di rilascio, nel qual caso il contributo può essere utilizzato anche come fondo di garanzia per il contratto relativo al nuovo alloggio. In questo caso l'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione del contratto di locazione per il nuovo alloggio;
- 3) per attivare una ulteriore iniziativa a sostegno dei nuclei familiari in emergenza abitativa, così come previsto al punto 3.2 a) della delibera della G.R.T. n. 250/2013, concordata in ambito del Lode Livornese, finalizzata alla prosecuzione temporanea di contratti di locazione in essere tra il locatore e l'inquilino per consentire la

permanenza di almeno 6 mesi all'inquilino stesso, in attesa di potersi trasferire presso un alloggio alternativo per il quale verrà stipulato un nuovo contratto di locazione;

Gli interventi del punto 1) hanno la priorità rispetto al punto 2) e al punto 3).

Art. 3 – Entità ed erogazione del contributo

I contributi saranno erogati nei limiti della dotazione delle risorse assegnate al Comune di Cecina in base alla ripartizione del LODE Livornese.

L'entità dei singoli contributi è determinata dal Gruppo di Lavoro tenendo conto della morosità risultante dall'intimazione di sfratto e anche successiva al periodo di convalida, delle spese legali e dell'eventuale fondo di garanzia per i mesi successivi di locazione; il limite massimo è di € 8.000,00 per ciascun contributo.

Per quanto riguarda il passaggio da casa a casa, il fondo di garanzia finalizzato all'inizio della nuova locazione non può superare la somma di € 6.000,00.

Per quanto riguarda la prosecuzione della permanenza ulteriore di almeno 6 mesi del nucleo familiare presso l'abitazione oggetto della procedura di sfratto, il contributo massimo è di € 6.000,00.

I contributi assegnati verranno erogati direttamente ai proprietari degli alloggi tramite il soggetto gestore CASALP, previa autorizzazione da parte del Comune di Cecina. L'effettiva liquidazione dei contributi per il mantenimento della locazione è subordinata all'abbandono dell'azione giudiziale di sfratto e alla liberatoria per le morosità accertate. L'effettiva liquidazione dei contributi per il passaggio da casa a casa è vincolata alla stipula di un nuovo contratto di locazione. L'effettiva liquidazione dei contributi per la prosecuzione della permanenza di almeno 6 mesi è subordinata alla dichiarazione di disponibilità del proprietario a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'alloggio.

Il Comune in nessun caso si potrà rendere garante del nuovo contratto di locazione o della prosecuzione dello stesso.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo disponibile a prescindere dalle eventuali domande ancora pendenti.

Art. 4 – Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità e documentazione

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti e delle condizioni indicati all'art. 1 del presente avviso, mediante le dichiarazioni previste nel modulo di domanda. In fase di istruttoria, nel caso di dichiarazioni ritenute erranee o incomplete, l'Amministrazione Comunale provvederà a richiedere il rilascio di nuove dichiarazioni integrative o rettifiche.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia dell'intimazione di sfratto per morosità oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità;
- documenti comprovanti il possesso delle condizioni di "morosità incolpevole" di cui all'art.1 punto 7, lett. a), b), c) del presente avviso;
- dichiarazione di disponibilità del proprietario alla revoca della procedura di sfratto e ad un nuovo accordo sulle condizioni contrattuali e/o alla stipula di un nuovo contratto di locazione (da allegare anche successivamente alla data di presentazione della domanda);
- copia del contratto di locazione nel caso di passaggio da casa a casa con stipula di un nuovo contratto di locazione relativo ad un alloggio diverso da quello oggetto della procedura di sfratto (da allegare successivamente alla data di presentazione della domanda);
- dichiarazione di disponibilità del proprietario a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'alloggio garantendo la permanenza dell'inquilino per un ulteriore periodo di almeno 6 mesi (da allegare successivamente alla data di presentazione della domanda);

Art. 5 – Termini di presentazione delle domande

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 29 dicembre 2017.

Art. 6 -Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Cecina, reperibili sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.cecina.li.it nella sezione **Bandi di gara e avvisi vari** e presso Comune Amico Piazza Carducci, 30**.

Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, e corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione, dovranno essere presentate a:

Ufficio Protocollo del Comune di Cecina in Via Landi** nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00, martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Comune Amico Piazza Carducci, 30** nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 8,00 alle 18,00 il sabato dalle 8,00 alle 12,00

La domanda potrà essere trasmessa a mezzo:

raccomandata A/R a Comune di Cecina Piazza Carducci, 28 – 57023 Cecina (LI)

PEC (posta elettronica certificata) a Comune di Cecina protocollo@cert.comune.cecina.li.it

Art. 7 – Istruttoria delle domande

Il Comune di Cecina procede all'istruttoria delle domande verificando il possesso dei requisiti previsti. Le domande, dopo l'istruttoria, verranno sottoposte alla valutazione del Gruppo di Lavoro, nominato in seguito all'Accordo tra i Comuni di Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona e Castagneto Carducci per gli indirizzi operativi e le modalità di gestione delle funzioni amministrative previste dalla deliberazione G.R.T. n. 1088/2011". Il Gruppo di Lavoro decide sull'ammissibilità delle domande, stabilendo l'entità dei singoli contributi, esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, non basandosi su una graduatoria ma sulla tempistica della presentazione degli accordi sottoscritti dalle parti volti a consentire la prosecuzione della locazione e/o la stipula di un nuovo contratto anche per il passaggio da casa a casa. I richiedenti che presentano per la prima volta la richiesta di contributo hanno la priorità rispetto ai soggetti che hanno già usufruito del contributo con le risorse stanziare dalla Regione negli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016.

Art. 8 – Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000, il Comune procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici ottenuti e l'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti con le domande presentate saranno trattati con criteri atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 196/6003 (codice della privacy). Nel modulo di domanda il richiedente, preso atto dell'informativa sull'uso dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, esprime il consenso scritto al loro trattamento.

Art 10 -Norma Finale

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle delibere della G.R.T. n. 250/2013, n. 943/2017.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Liana Lippi

Cecina, 18\09\2017

La Dirigente
Dott.ssa Alessandra Cheli

** A seguito del trasferimento degli uffici comunali a partire dalla fine del mese di settembre alcuni recapiti potrebbero mutare. Si invitano gli utenti a verificare sul portale dell'ente o telefonicamente tramite gli sportelli del Comune Amico **0586-611227**.